

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00368636
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	strumento di tortura
OGTT - Tipologia	gogna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Gradara
PVCL - Località	GRADARA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	demaniale

LDCN - Denominazione attuale	Rocca Demaniale di Gradara
LDCU - Indirizzo	Piazza Alberta Porta Natale, 1
LDCS - Specifiche	Sala di tortura, parete
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1921
DTSF - A	1923
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MTC - Materia e tecnica	pietra/ sbozzatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	136
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione del metallo; mancanze; tarlature; abrasioni; porzioni del legno carbonizzate
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Strumento di tortura costituito da due collari di ferro collegati da catene, un tronco con inserti metallici alle estremità e da un blocco in pietra con la funzione di inginocchiatoio.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	La produzione di questo oggetto, quale strumento di tortura, punitivo e di contenzione, rientra nell'ambito del riallestimento degli ambienti della Rocca voluto dall'ing. Umberto Zanvettori negli anni 1921-1923. Risale ad allora la denominazione dell'ambiente quale Sala di tortura o Prigione, posto alla base del mastio. Tale destinazione d'uso della sala, assieme all'arbitraria collocazione degli elementi d'arredo, risulta priva

di fondamenti documentari. Nonostante ciò, l'ambiente conserva ancora oggi elementi costruttivi caratteristici delle prime fasi della struttura militare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Polo Museale delle Marche
CDGI - Indirizzo	Piazza Rinascimento, 13 - Urbino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Toscano, Federica
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 003286I
FTAF - Formato	JPEG

BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., La Rocca di Gradara, Novamusa del Montefeltro, Urbino 2003, pp. 37-38.
BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., Guida alla Rocca di Gradara, Gebart, Roma 2006, p. 15.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Toscano, Federica
FUR - Funzionario responsabile	Caldari, Maria Claudia